Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 271

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 25 novembre 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *" Gazzetta Ufficiale „* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 ottobre 1954, n. **1073.**

Fissazione di un nuovo termine per l'emanazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina fiscale della lavorazione dei semi oleosi e degli olî da essi ottenuti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il termine per la emanazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 dicembre 1952, n. 2385, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina fiscale della lavorazione dei semi oleosi e degli olî da essi ottenuti, è fissato al 31 dicembre 1954.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 29 ottobre 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1954, n. **1074.**

Variazioni alla tariffa dei prezzi di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi lavorati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 25 novembre 1954 la tariffa dei prezzi di vendita al pubblico dei sottoindicati tipi di tabacchi lavorati nazionali è determinata come segue:

Rosa d'Oriente	L. 16.000	al	kg.	peso	convenzionale
Eva	» 11.500	»	»	»	»
Mentola	» 14.500	»	»	»	»
Macedonia Extra	» 13.500	»	»	»	»
Macedonia Oro	» 12.000	»	»	»	»
Macedonia	» 10.000	»	»	»	»
Alfa . .	» 6.500	»	»	»	»

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1954
Atti del Governo, registro n. 87, foglio n. 31. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1954.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato del dragamine « Pioppo ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il dragamine « Pioppo » è iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 31 luglio 1954.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Dogliani, addì 26 settembre 1954

EINAUDI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1954
Registro n. 22 Marina, foglio n. 120

(5352)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1954.

Sostituzione di componenti la Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 129 e 239 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica;

Visto il proprio decreto in data 17 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio successivo al registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 289, relativo alla costituzione della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il triennio 1° giugno 1952-31 maggio 1955, con il quale fra gli altri, sono stati chiamati a far parte della detta Commissione il dott. Luigi Gasparrini quale direttore capo della Divisione XVI-*bis* della edilizia popolare ed economica, il dott. ing. Tullio Nicoli ed il dott. ing. Aldo Fraschetti in qualità di esperti;

Considerato che il dott. Luigi Gasparrini è stato nominato vice presidente del Magistrato alle acque ed in sua sostituzione è stato nominato direttore capo della Divisione XVI-*bis* dell'edilizia popolare ed economica il dott. Francesco Camanni;

Considerato che il dott. ing. Tullio Nicoli ed il dottor ing. Aldo Fraschetti, nominati rispettivamente provveditore regionale alle opere pubbliche per la Lombardia e direttore generale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali, hanno presentato le dimissioni da membri della citata Commissione;

Ritenuta la necessità di procedere, per le esigenze funzionali della Commissione predetta, alla sostituzione dei suindicati membri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

In sostituzione del dott. Luigi Gasparrini, del dottor ing. Tullio Nicoli e del dott. ing. Aldo Fraschetti vengono chiamati a far parte della Commissione di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica, a decorrere dal 1° ottobre 1954 e fino al 31 maggio 1955, il dott. Francesco Camanni nella sua qualità di direttore capo della Divisione XVI-*bis* dell'edilizia popolare ed economica nonchè il dott. Ennio Neri, ispettore generale del Ministero dei lavori pubblici ed il rag. Valeriano D'Adamo, direttore capo della Ragioneria centrale del Ministero dei lavori pubblici, quali esperti.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1954
Registro n. 34 Lavori pubblici, foglio n. 331. — IZZI

(5509)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 ottobre 1954.

Sostituzione del commissario dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il regio decreto-legge 1° maggio 1925, n. 582, convertito in legge 18 marzo 1926, n. 562;

Veduta la legge 24 maggio 1937, n. 817;

Veduto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Veduto il regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 624, con cui la denominazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro venne cambiata in quella di Ente Nazionale Assistenza Lavoratori;

Veduto il proprio decreto 8 settembre 1944, con cui venne nominato commissario all'O.N.D. il sig. Vincenzo Baldazzi;

Veduto il proprio decreto in data 1° giugno 1946, con cui veniva nominato, in sostituzione del predetto, l'avv. Gioacchino Malavasi;

Ritenuta la opportunità di far luogo alla sostituzione del medesimo;

Decreta:

Art. 1.

Il dott Guido Vianello, residente in Roma, viene nominato commissario all'E.N.A.L., in sostituzione dell'avv. Gioacchino Malavasi.

Art. 2.

Il commissario ha la legale rappresentanza dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori e sostituisce gli organi di amministrazione dell'Ente esercitando tutti i poteri che, a norma della legge istitutiva e dei regolamenti in vigore, spettano agli organi individuali e collegiali in relazione ai compiti istituzionali dell'Ente.

Le deliberazioni che importino modificazioni del patrimonio dell'Ente non saranno valide senza la preventiva approvazione del Ministero del tesoro.

Art. 3.

Il presente decreto verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1954

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1954
Registro n. 98 Presidenza, foglio n. 167

(5503)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1954.

Norme per l'ammissione in esenzione da dazio del bestiame di razza pura.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Viste le note alle voci 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della tariffa dei dazi doganali;

Viste le note alle voci 1 ed ex 3 della tabella dei dazi doganali convenzionati con il Protocollo di Annecy del 10 ottobre 1949, in vigore dal 30 maggio 1950;

Vista la nota alla voce 3 della tabella dei dazi doganali allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 578;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1953, n. 917;

Decreta:

Art. 1.

L'importazione in esenzione da dazio del bestiame di razza pura, prevista dalle note alle voci 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della tariffa generale dei dazi doganali e 1 ed ex 3 della tabella dei dazi doganali convenzionati con il Protocollo di Annecy del 10 ottobre 1949, per essere destinato alla riproduzione, nonchè dei bovini da allevamento e da reddito, di razza pura, prevista dalla nota alla voce 3 della tabella dei dazi doganali allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 578, è subordinata alla presentazione di apposito certificato di collaudo rilasciato da uno o più esperti nominati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, attestante che i soggetti da ammettere in esenzione appartengono a razze per le quali è prevista l'importazione, rientrano nelle specie e categorie di cui al successivo art. 2 e presentano i requisiti tecnici fissati dal Ministero suddetto.

Art. 2.

Il bestiame da ammettere in esenzione da dazio ai sensi dell'art. 1 deve rientrare in una delle seguenti specie e categorie:

a) cavalli, asini, bovini, ovini, caprini e suini da riproduzione, di razza pura (maschi interi e femmine), la cui genealogia sia ufficialmente certificabile;

b) bovine da allevamento di razza pura (vitelle, manzette e manze), la cui genealogia sia ufficialmente certificabile;

c) bovine da reddito (giovenche gravide, vacche gravide o in lattazione e di età non superiore a 8 anni; vacche di età superiore ad 8 anni, gravide o in lattazione, la cui genealogia sia ufficialmente certificabile).

Art. 3.

Le giovenche gravide e le vacche gravide o in lattazione e di età non superiore a 8 anni, ove non siano munite del certificato genealogico, devono essere scortate da certificato di origine rilasciato da enti ufficialmente designati nei Paesi di provenienza, dal quale risulti che esse possiedono i caratteri originari della razza cui appartengono, e sono nate ed allevate nelle zone tipiche di allevamento della razza stessa.

Art. 4.

Il certificato di collaudo dovrà rimanere allegato alla bolletta doganale d'importazione.

Art. 5.

L'esenzione è concessa anche per i redi nati durante il viaggio da madri ammesse alla franchigia daziaria, purchè siano scortate, secondo i casi, oltre che dal certificato genealogico e dal certificato di origine, anche da regolare attestato di monta e dal certificato ufficiale genealogico del padre.

Art. 6.

Il bestiame da allevamento, da riproduzione e da reddito, che dagli esperti nominati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste non sia riconosciuto idoneo in sede di controllo tecnico, deve essere riesportato oppure, a richiesta ed a spese delle ditte interessate, avviato direttamente ai mattatoi raccordati.

Art. 7

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 giugno 1954

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1954
Registro n. [illegible] Finanze, foglio n. 182

(5504)

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1954.

Composizione del Collegio dei sindaci dell'Ente Zolfi Italiani, per il biennio 1° agosto 1954-31 luglio 1956.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1699, convertito nella legge 6 febbraio 1934, n. 307, con il quale sono state stabilite norme sull'industria zolfifera nazionale;

Vista la legge 2 aprile 1940, n. 287, sull'istituzione dell'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.);

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Ente Zolfi Italiani, per il biennio 1° agosto 1954-31 luglio 1956, è composto come segue:

dott. Girardi Giovanni, rag. Profili Pietro e dottor Scavo Rosario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 settembre 1954

Il Ministro per l'industria e il commercio
VILLABRUNA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1954
Registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 300

(5551)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1954.
Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 7 settembre 1954;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea di acciaio in fili bronzati e/o ramati e/o zincati, per essere impiegato nella produzione di cerchietti per pneumatici.

La quantità minima di merce da ammettersi alla importazione temporanea ed il termine massimo per la riesportazione dei prodotti ottenuti sono rispettivamente stabiliti in chilogrammi cento ed un anno.

Art. 2.

E' consentita, per la durata di mesi sei, decorrenti dal 1° gennaio 1955, la importazione temporanea di cascami di seta per essere macerati, pettinati e/o filati.

La quantità minima di cascami da ammettersi alla temporanea importazione ed il termine massimo per la riesportazione dei prodotti ottenuti sono rispettivamente stabiliti in chilogrammi cento e mesi sei.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, già istituite o prorogate con i richiamati provvedimenti:

Concessione da prorogare	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Acciaio dolce e ferro in fili nelle misure da mm. 2 a mm. 0,6 per essere ritrafilati e ridotti rispettivamente nelle misure da mm. 0,07 a mm. 0,55 (con validità fino al 27 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 28 aprile 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 16 giugno 1954)	28 settembre 1954	27 marzo 1955
2. Bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati, o per altre lavorazioni (con validità fino all'8 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 18 maggio 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 129 dell'8 giugno 1954)	9 settembre 1954	8 dicembre 1954
3. Caseina presamica per la fabbricazione di galalite (con validità fino al 27 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 28 aprile 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 16 giugno 1954)	28 settembre 1954	27 marzo 1955
4. Cellulosa nobile e linters di cotone, greggi o candeggiati, per la produzione di acetato di cellulosa e di polveri da stampaggio all'acetato di cellulosa (con validità fino al 27 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 28 aprile 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 16 giugno 1954)	28 settembre 1954	27 marzo 1955
5. Gamma picolina (prodotto chimico omologo della piridina) per la trasformazione in idrazide dell'acido isonicotinico (con validità fino al 13 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 8 gennaio 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1954)	14 settembre 1954	13 marzo 1955
6. Monete d'argento fuori corso per il recupero dell'argento in esse contenuto (con validità fino al 13 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 8 gennaio 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1954)	14 settembre 1954	13 marzo 1955
7. Uva secca (uva sultanina) da impiegare nella fabbricazione di prodotti dolciari da forno (panettoni, cakes, biscotti di vario tipo) (con validità fino al 27 settembre 1954)	Decreto Ministeriale 28 aprile 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 16 giugno 1954)	28 settembre 1954	27 marzo 1955

Art. 4.

Il presente decreto, sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1954

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1954
Registro n. 23 Finanze, foglio n. 396. — MOFFA

(5506)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1954.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Montesarchio, con sede in Montesarchio (Benevento), e messa in liquidazione del Monte stesso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la relazione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montesarchio (Benevento) volta ad ottenere lo scioglimento e la messa in liquidazione del Monte stesso, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte del credito su pegno di Montesarchio, con sede in Montesarchio (Benevento) e lo stesso è messo in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1954

Il Ministro: GAVA

(5508)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1954.

Approvazione della tabella dei compensi per gli atti esecutivi promossi dagli esattori delle imposte dirette a carico dei contribuenti morosi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con regio decreto 17 ottobre 1922, n. 1401;

Visto l'art. 80 del regolamento per l'esecuzione del testo unico anzidetto, approvato con regio decreto 15 settembre 1923, n. 2090;

Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1923 che approva la tabella dei compensi per gli atti esecutivi promossi dagli esattori delle imposte dirette e le successive modifiche;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1953, col quale l'art. 1 del decreto Ministeriale 18 settembre 1923, viene sostituito dall'art. 1 del decreto Ministeriale 16 dicembre 1950, con decorrenza dal 1° gennaio 1954:

Ritenuta la necessità di coordinare le disposizioni tuttora in vigore che regolano i casi e la misura di applicabilità dei compensi a favore degli esattori per gli atti esecutivi previsti dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette esperiti a carico dei contribuenti morosi;

Decreta:

Art. 1.

(Art. 1 D. M. 18 settembre 1923; art. 1 D. M. 19 febbraio 1927; art. 8 D.L.L. 19 ottobre 1944, n. 351; art. 1 D.M. 9 luglio 1945; art. 1 D.M. 10 ottobre 1946; art. 1 D.M. 6 ottobre 1947; art. 1 D.M. 16 dicembre 1948; art. 1 D.M. 15 dicembre 1949; art. 1 D.M. 16 dicembre 1950; art. 1 D.M. 24 dicembre 1952; art. 1 D.M. 20 dicembre 1953).

E' approvata la seguente tabella dei compensi da percepirsi dagli esattori a carico dei contribuenti morosi, per gli atti esecutivi regolati dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette:

per debito sino a			L.	30	L.	5
per debito da:						
L.	30,05	sino a	L.	50	L.	10
»	50,05	»	»	100	»	20
»	100,05	»	»	200	»	35
»	200,05	»	»	500	»	75
»	500,05	»	»	1.000	»	150
»	1.000,05	»	»	2.000	»	230
»	2.000,05	»	»	5.000	»	400
»	5.000,05	»	»	10.000	»	650
»	10.000,05	»	»	25.000	»	1000
»	25.000,05	»	»	50.000	»	1500
»	50.000,05	»	»	100.000	»	2000
»	100.000,05	»	»	250.000	»	2500
»	250.000,05	»	»	500.000	»	3000
»	500.000,05	»	»	1.000.000	»	4000
»	1.000.000,05	»	»	2.500.000	»	4600
»	2.500.000,05	»	»	5.000.000	»	5000
»	5.000.000,05	»	»	10.000.000	»	6000
»	10.000.000,05	»	»	20.000.000	»	6500
oltre »	20.000.000	. . .		.	»	7000

Art. 2.

(Art. 2 D.M. 16 dicembre 1950; art. 2 D.M. 20 dicembre 1953)

Oltre a tali diritti, sono poste a carico del contribuente escusso le spese di inserzione, nel Foglio annunzi legali della Provincia, dell'avviso d'asta immobiliare.

Art. 3.

(Art. 2 D.M. 18 settembre 1923)

Per la riscossione dei compensi indicati nella presente tabella si osservano le seguenti norme:

a) il compenso si calcola, prendendo per base il complessivo debito d'imposte, sovrimposte e tasse, che ha determinato la esecuzione, senza riguardo alla diversa natura di esse od alle rate o esercizi diversi cui si riferiscono;

b) non è dovuto compenso alcuno all'esattore quando il contribuente moroso paghi il suo debito dopo l'intimazione dell'avviso di cui all'art. 31 della legge;

c) per la esecuzione mobiliare il diritto dell'esattore a percepire il compenso in misura *semplice* in ragione dell'ammontare del debito sorge all'atto in cui l'ufficiale si presenta per eseguire il pignoramento: e se anche il contribuente paghi il suo debito all'atto stesso:

d) parimenti per la esecuzione mobiliare l'esattore avrà diritto a percepire il compenso in misura *doppia* in ragione dell'ammontare del debito, se fu effettuato il trasporto degli oggetti pignorati ai sensi dell'art. 64 del regolamento, se ha luogo la vendita dei mobili o se il debito stesso è saldato all'atto in cui i mobili si pongono in vendita;

e) per la esecuzione immobiliare il diritto dell'esattore a percepire il compenso in misura *semplice* in ra-

gione dell'ammontare del debito sorge quando l'avviso d'asta sia stato depositato nella cancelleria della pretura giusta l'art. 45 della legge;

f) parimenti per la esecuzione immobiliare l'esattore avrà diritto a percepire il compenso in misura *doppia* in ragione dell'ammontare del debito quando questo venga soddisfatto dopochè l'avviso d'asta sia stato inserito ed affisso giusta l'art. 46 della legge;

g) l'esattore non può riscuotere il compenso in misura semplice o doppia secondo i casi previsti alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), che una volta sola, quando anche abbia dovuto sperimentare tanto la esecuzione mobiliare quanto la immobiliare.

Art. 4.

(Art. 3 D.M. 18 settembre 1923)

Le imposte di registro e quelle sugli atti giudiziari sono a carico dell'aggiudicatario o del contribuente, secondo che sia o non sia seguita l'aggiudicazione. Sono a carico del contribuente o dell'aggiudicatario le spese per l'assistenza della forza pubblica, di cui nell'art. 79 del regolamento.

Art. 5.

(Art. 4 D.M. 18 settembre 1923)

La presente tabella si applica anche nelle esecuzioni contro gli esattori e contro i ricevitori provinciali, salvo che si tratti di procedimenti sulle cauzioni costituite con vincoli su valori pubblici o con deposito di numerario.

Roma, addì 6 novembre 1954

Il Ministro: TREMELLONI

(5505)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1954.

Nomina di due vice presidenti dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto 1° luglio 1922, n. 919, con cui viene eretto in ente morale l'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1954, n. 86, che approva il nuovo statuto dell'Ente;

Ritenuta la necessità di nominare i due vice presidenti dell'Ente, a mente dell'art. 5 del vigente statuto;

Sentito il presidente dell'Ente stesso;

Decreta:

Sono nominati vice presidenti dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano » i signori:

on. Tommaso Zerbi e ing. Agostino Giambelli.

I suddetti vice presidenti durano in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Roma, addì 16 novembre 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(5526)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1954.

Nomina dei componenti il Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1922, n. 919, con cui viene eretto in ente morale l'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1954, n. 86, che approva il nuovo statuto dell'Ente;

Ritenuta la necessità di ricostituire il Consiglio generale dell'Ente stesso;

Viste le designazioni delle amministrazioni, delle organizzazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Articolo unico.

Il Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano » è composto, oltre del presidente e dei vice presidenti, dei seguenti membri:

avv. Luciano Elmo e dott. Andrea Bisio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Gianni Navone, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

consigliere Alberto Paveri Fontana, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

dott. Ettore Spallazzi, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

dott. Dino Ferroni Carli, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

rag. Ercole Liverziani, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

dott. Angelo Gini, in rappresentanza del Ministero del bilancio;

dott. ing. Mario Forte, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

dott. Ettore Carinelli, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. Domenico Gianforma, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

prof. Mario Scapaccino, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

dott. Giuseppe Giustini, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

dott. Giuseppe Mosti, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

dott. Mario Micali, in rappresentanza del Commissariato per il turismo;

avv. Alfredo Brusoni, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Milano;

signori Giuseppe Breschi, Carlo Casati, avv. Luigi Davide Grassi e dott. ing. Decio Griffini, in rappresentanza del comune di Milano;

rag. Stefano Danelli, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano;

prof. Piero Bucalossi e on. Alessandro Buttè, in rappresentanza dei lavoratori;

cav. del lavoro Mario Negri e dott. Virginio Bontadini, in rappresentanza dei dirigenti di azienda;

dott. senatore Borletti, conte avv. Galileo Motta e comm. Eugenio Rosasco, in rappresentanza degli industriali;

rag. Piero Secondi, dott. Carlo del Bò e on. dottor Vicenzo Sangalli, in rappresentanza degli agricoltori;

on. Edoardo Origlia, comm. Gastone Tedeschi e Angelo Pozzi, in rappresentanza dei commercianti;

on. Mario Dosi, in rappresentanza degli artigiani;

comm. Piero Misul e comm. Augusto Casanova, in rappresentanza degli espositori;

comm. Gaetano Boggiali e comm. Franco Concone, in rappresentanza dei commissari merceologici;

Pietro Paolo Boffa, in rappresentanza dei dipendenti dell'Ente.

Il Consiglio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Roma, addì 16 novembre 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(5527)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1954.

Modificazioni alla tabella 1 allegata al decreto Ministeriale 29 agosto 1951, relativo alla liberalizzazione degli scambi commerciali intra-europei.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, che unifica, coordina ed integra le disposizioni legislative in materia di divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;

Visto il regio decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito nella legge 11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visti i regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680 e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849 e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Visto il regio decreto 14 marzo 1938, n. 643, recante disposizioni circa la competenza del Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310, riguardante la ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e per le valute;

Visto il decreto-legge 16 gennaio 1946, n. 12, relativo alle attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1947 n. 1347, contenente norme in materia di cessione di valute estere all'Ufficio italiano dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1949 (*Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 1949) recante norme per il riordinamento delle denunce e dei benestari bancari all'importazione ed esportazione;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, recante modifiche alle norme riguardanti la negoziazione di valute estere;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1949 (*Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949) contenente norme per gli scambi ed i pagamenti in lire sterline;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1949 (*Gazzetta Ufficiale* 27 settembre 1949, n. 222) e successive modificazioni, relativi alla liberalizzazione degli scambi commerciali intraeuropei;

Decreta:

Articolo unico.

L'autorizzazione data alle dogane di consentire, in deroga ai vigenti divieti di carattere economico, l'introduzione nel territorio della Repubblica Italiana delle merci di cui alla tabella 1 allegata al decreto Ministeriale 29 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 dell'8 ottobre 1951, è revocata relativamente alle seguenti merci:

v. d. 706		Tulli e tessuti a rete, lisci:
	a	tulli:
		1) di seta, di fili metallici o di filati metallici, o misti con filati metallici
		2) di raion, fiocco e altre fibre tessili artificiali
		3) di fibre tessili sintetiche
		4) di cotone
		5) di altre materie tessili
	b	tessuti a rete
v. d. 707		Tulli e tessuti a rete, operati (compresi i tulli Bobinots), pizzi a macchina, guipures, di qualsiasi materia tessile, in pezza, in strisce, riunite o no, in motivi ornamentali od in oggetti pronti per l'uso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 24 novembre 1954

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per l'industria ed il commercio
VILLABRUNA

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE PIETRO

(5586)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 446 del 29 ottobre 1954. - Prezzo delle specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 446 del 29 ottobre 1954, ha fissato come all'unito elenco (XXVI) i prezzi di vendita al pubblico per un gruppo di specialità medicinali (imposta generale entrata esclusa per l'ultimo passaggio al consumatore).

SPECIALITÀ MEDICINALI (XXVI Elenco)

Il precedente elenco è stato diramato con la circolare n. 434 del 6 luglio 1954 (XXV elenco specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 24 luglio 1954.

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Aqua Peni Quinyl	Maestretti, Milano	x 300.000 U.	400 —
		x 400.000 U.	500 —
Acth	Guieu, Milano	flacone x 25 U. I.	2.000 —
Aloina Houdè	Lirca, Milano	granuli 60	220 —
Ascorbene	Delta, Brescia	compresse 20 x gr. 0,05	200 —
		fiale 5 x 0,05	250 —
		fiale 5 x 0,10	280 —
		fiale 3 da 5 cc. da 0,50 gr.	350 —
Antistin Privina	Ciba, Milano	nebulizzatore x 10 cc.	525 —
		soluzione x 10 cc.	420 —
Bisucril	Pharma, Roma	compresse 50	190 —
		compresse 100	320 —
Bedoxyl	Biomedica, Milano	fiale 2 x 20 gamma	185 —
		fiale 4 x 20 gamma	315 —
		fiale 2 x 1000 gamma	1.800 —
		fiale 5 x 1000 gamma	4.100 —
		flacone x 10 cc. da 30 gamma/cc.	480 —
		compresse 10 x 10 gamma	400 —
Baukal	Concessionaria Ligure, Genova	compresse 10	230 —
Bovoflavin uso vete	Co-Fa, Milano	pomata x 80 gr.	575 —
Broncosirol	Ist. Bioch. Siculo, Palermo	sciroppo x 180 gr.	380 —
Cloromicetina	Intrade, Roma	capsule 12 x 0,25	3.600 —
		capsule 25 x 0,05	1.900 —
		flacone x 60 cc. da mgr. 125/cc.	2.600 —
Causyth	Causyth, Milano	compresse 10 x 0,50 gr.	195 —
Cloro L. Micina	Ist. Biol. Chemiot. Torinese, Torino	confetti 12 x 0,25 gr.	3.400 —
		supposte 5 x 0,25 gr.	1.500 —
		supposte 10 x 0,25 gr.	3.000 —
		supposte 5 x 0,125 gr.	750 —
		supposte 10 x 0,125 gr.	1.500 —
Cloramfen	Ist. Sierot. Vacc. Tosc. Sclavo, Siena	capsule 10 x 0,25 gr.	3.000 —
		supposte 5 x 0,25 gr.	1.500 —
		supposte 5 x 0,125 gr.	750 —
Clauden	Durst, Roma	fiale 5 x 2,5 cc.	550 —
Calcio colloidale con Ostelin	Glaxo, Verona	fiale 6 x 1 cc.	360 —
Coramina Adenosina	Ciba, Milano	flacone x 15 cc.	595 —
Cistosan	Simes, Milano	compresse 20	260 —
Cibalgina	Ciba, Milano	bustina x 2 compresse	39 —
		bustina x 10 compresse	170 —
Colifagil	Boniscontro e Gazzone, Torino	fiale 6 x 5 cc.	330 —
Cachet Calmilo	Lisapharma, Como	1 cachet	20 —
		12 cachets	200 —
Condilomin	Spa, Milano	tubo x 3 gr.	325 —
Colompin	Heumann, Milano	pillole 50	325 —
D/2 urto	Zenit, Milano	fiala 1 x 2 cc. da 0,015	150 —
		fiale 3 x 2 cc. da 0,015	400 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Diges Albo	Bottino, Torino	pillole 30	350 —
		flacone × 165 gr.	390 —
Estratto fegato crudo	Manetti e Roberts, Firenze	fiale × 10 cc. da 2 U/cc.	1.030 —
Entozon uso vete	Co-Fa, Milano	granulare × 10 gr.	920 —
		granulare × 25 gr.	1.830 —
		candelette 10	760 —
Ektogan	Lirca, Milano	flacone × 30 gr.	250 —
Euprunina	Gruner, Torino	vasetto × 190 gr.	390 —
Eunarcon	An. Chim. Farmaceutica, Milano	fiala × 5 cc.	320 —
		fiala × 10 cc.	540 —
		fiale 3 × 5 cc.	900 —
		fiale 3 × 10 cc.	1.400 —
Enterofagil	Boniscontro e Gazzone, Torino	fiale 10 × 5 cc.	450 —
Epidermolo	Schiapparelli, Torino	pomata × 30 gr.	210 —
Enolito alla genziana	Astrua, Firenze	flacone × 250 gr.	350 —
		flacone × 500 gr.	600 —
Furadantin	Formenti, Milano	compresse 15 × 50 mgr.	2.900 —
Fructine Vichy	Lirca, Milano	pastiglie 2	29 —
		pastiglie 30	300 —
Fosfoguaiarsolo	Polli, Milano	fiale 10 × 2 cc. semplice	288 —
		fiale 10 × 2 cc. iodato	288 —
Fosfolipina	Schiapparelli, Torino	fiale 10 × 2 cc.	400 —
Gyraldose	Archifar, Milano	compresse 36 × 2 gr.	500 —
Hydrocortone acetato	Farmitalia, Milano	flacone × 5 cc. da 25 mgr.	6.000 —
Hydergina	Sandoz, Milano	gocce × 15 cc.	1.500 —
		tavolette sublinguali 30	1.000 —
		tavolette sublinguali 150	4.700 —
Ismicetina	Ist. Sieroterapico Milanese, Milano	capsule 10 × 0,25 gr.	3.000 —
		cialdini 10 uso vete	1.000 —
		polvere × 100 gr. uso vete	4.200 —
Isimicoina	Istituto Sieroterapico Italiano, Napoli	cialdini 10 × 0,25 gr.	3.000 —
		pomata × 15 gr.	390 —
		supposte 10 × 1,5 gr. (gr. 0,50 A.)	1.500 —
		supposte 10 × 1,5 gr. (gr. 0,25 B.)	3.000 —
Insulina Novo	Altea, Milano	flacone × 200 U. in 10 cc.	530 —
		flacone × 400 U. in 10 cc.	850 —
		flacone × 800 U. in 10 cc.	1.660 —
		flacone × 400 U. zinco protamina in 10 cc.	950 —
		flacone 400 U. di insulina in 10 cc.	950 —
Ipofisina uso vete	Co-Fa, Milano	flacone × 10 cc.	1.500 —
		flacone × 10 cc. da 3 U/cc.	640 —
Levomicetina rinologica	Archifar, Milano	flacone × 10 cc. da 2 gr.	360 —
Lomecitina	Locatelli, Padova	capsule 10 × 0,25 gr.	3.000 —
		supposte 5 × 0,25 gr. adulti	1.500 —
		supposte 5 × 0,125 gr. bambini	750 —
		ovuli 3 × 0,50 gr. uso vaginale	1.800 —
		pomata oftalmica tubetto × 5 gr. al 2%	150 —
		discoidi 10 × 0,25 gr.	3.000 —
Lattofisina	Morgan, Torino	compresse 40	300 —
Micosulf	Zambon, Vicenza	compresse 10 × 20 gr.	1.100 —
Micosulfide	Zambon, Vicenza	compresse 10 × 0,5 gr.	1.800 —
		pomata × gr. 20 da 1,5%	500 —
Micoclorina	Zambon, Vicenza	compresse 10 × 0,25 gr.	3.000 —
		capsule 12 × 0,25 gr.	3.600 —
		supposte 10 × 0,125 gr.	1.500 —
		supposte 10 × 0,250 gr.	3.000 —
		supposte 10 × 0,500 gr.	6.000 —
		ovuli 6 × 0,250 gr.	1.800 —
		ovuli 6 × 0,500 gr.	3.600 —
		candelette 10 × 0,250 gr.	3.000 —
		fiale 3 × 0,125 gr.	650 —
		fiale 3 × 0,250 gr.	1.300 —
		flacone × 60 cc.	2.200 —
		pomata × 10 gr. al 5%	800 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Micoclorina R.	Zambon, Vicenza	compresse 10 × 0,25 gr.	1.400 —
		compresse 10 × 0,5 gr.	2.800 —
		supposte 10 × 0,25 gr.	1.400 —
		supposte 10 × 0,5 gr.	2.800 —
Neutralon	Schering, Milano	flacone × 63 gr. semplice	350 —
		flacone × 63 gr. con belladonna	350 —
Omnadina uso vete	Co-Fa, Milano	fiale 12 × 2 cc.	1.870 —
		fiale 5 × 10 cc.	2.850 —
Penicillina G.	Maestretti, Milano	flacone × 100.000 U.	100 —
		flacone × 200.000 U.	130 —
		flacone × 400.000 U.	250 —
		flacone × 500.000 U.	300 —
		ovuli 6	800 —
Pellidolo uso vete	Co-Fa, Milano	tubo × gr. 80	550 —
Pulmosoto	Prometeo, Milano	flacone × 175 gr.	375 —
Polvere Citromagnesiaca	Signori, Firenze	scatoletta × 15 gr.	45 —
Psicamina	Maestretti, Milano	compresse 20	160 —
Penicillina Salus	Ist. Naz Bioch. Salus, Roma	pastiglie 20 × 1000 U.	260 —
Pillole purgative Santa Fosca	Ponci F., Venezia	pillole 50	150 —
Polveri antiepilettiche Cassarini	Comp. Terapeutica Naz., Torino	cartine 60	600 —
Quietyl	Christiaens, Milano	compresse 20	600 —
Rubranlin	Palma, Roma	fiale 5 × 1 da 15 gamma/cc.	350 —
		capsule 25 × 25 gamma	750 —
		fiala × 5 cc. da 50 gamma/cc.	530 —
		fiale 5 × 1 cc. da 15 gamma/cc.	350 —
		fiale 5 × 1 cc. da 30 gamma/cc.	425 —
		fiala × 1 cc. da 15 gamma cc.	95 —
		fiale 5 × 1 cc. da 50 gamma/cc.	530 —
		fiala × 1 cc. da 1000 gamma/cc.	1.000 —
Rephrin uso vete	Co-Fa, Milano	fiale 5 × 10 cc.	1.650 —
Resinolo	Carraroli, Verona	sciroppo × 250 gr.	420 —
Saccarina B/1	Ist. Farmacoterapico Italiano, Roma	discoidi 100	320 —
Sucrolina	Tiber, Roma	compresse 100	320 —
		compresse 200	550 —
Supposte Spa alla penicillina	Spa, Milano	supposta × 300.000 U.	400 —
		supposte 3 × 100.000 U.	400 —
Sintomicetina	Lepetit, Milano	Levo-cialdini 10 × 0,25 gr.	3.000 —
		Levo-capsule 10 × 0,25 gr.	3.000 —
		Levo flacone iniettabile × 2,5 gr. (20 cc.)	3.300 —
		Levo-ovuli 3 × 0,5 gr.	1.800 —
		Levo-sciroppo × 50 gr.	2.000 —
		Levo-granulato × 30 gr.	2.300 —
		Racema discoidi 10 × 0,5 gr.	3.000 —
		ovuli 3 × 1 gr.	1.800 —
Sigmicillina	Sigurtà, Milano	capsule 6 × 0,25	1.950 —
Siero normale di cavallo	Ist. Sieroterapico Milanese, Milano	fiala × 10 cc.	150 —
		fiale 6 × 2 cc.	280 —
		fiale 12 × 1 cc.	280 —
Siero antivipera	Ist. Sieroterapico Milanese, Milano	fiala × 10 cc.	450 —
Siero normale di cavallo	Ist. Sier. Vacc. Sclavo, Siena	fiala × 10 cc.	200 —
Saccarina B/1	Manetti e Roberts, Firenze	compresse 100	220 —
Spasmolin	Ist. Galenico Italiano, Torino	confetti 24	370 —
Solfoiodo B compl.	Sirt, Pontedera	fiale 5 × 5 + 5 × 0,5 cc.	450 —
		fiale 5 × 5 + 5 × 1 cc.	450 —
Solfoiodo semplice	Sirt, Pontedera	fiale 5 × 5 + 5 × 1 cc.	450 —
		gocce × 30 cc.	280 —
Supposte Midy	Sifca, Milano	supposte 6	380 —
Sebrocal	Biocorfa, Milano	fiale 10 × 5 cc.	500 —
Triormon	Carlo Erba, Milano	fiale 3 × 2 cc.	1.500 —
Tripenicillina	Maestretti, Milano	× 400.000 U.	450 —
		× 500.000 U.	500 —
		× 600.000 U.	600 —
Testryl	Palma, Roma	flacone × 10 cc.	7.000 —
		flacone × 5 cc.	4.000 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Trimicetina	Ist. Farm. del Mediterraneo, Palermo	supposte 6 x 0,25 gr. levogiro	1.650 —
		supposte 6 x 0,50 gr. racemica	1.950 —
		supposte 6 x 0,126 gr. levogiro	900 —
		supposte 6 x 0,25 gr. racemica	1.000 —
		capsule 12 x 0,25 gr. levogiro	3.400 —
		capsule 12 x 0,25 gr. racemica	1.700 —
		supposte 3 x 1 gr. levogiro	3.100 —
		supposte 6 x 1 gr. levogiro	5.300 —
Tonofosfan uso vete	Co-Fa, Milano	fiale 5 x 10 cc.	750 —
Tossisan	Cesare Lenti, Genova	flacone x 150 gr.	350 —
Tetrarsina Policalcina	Franco Tosi, Milano	flacone x 160 gr.	323 —
Tonosan B. C.	Sirt, Pontedera	fiale 5 x 10 + 5 x 1 cc. endov.	545 —
Uraseptine Rogier	Lirca, Milano	flacone x 80 gr.	350 —
Uricedina	Zilliken, Genova	scatola x 50 gr.	182 —
		scatola x 100 gr.	327 —
Urodonal	Archifar, Milano	granulare x 150 gr.	450 —
Vaccinovuli	Limas, Milano	ovuli 5 tipo semplice	390 —
		ovuli 5 con sulfam.	400 —
Vaccino contro cimurro	Co-Fa, Milano	1 dose	2.365 —

ERRATA-CORRIGE

Provvedimento n. 434 del 6 luglio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 24 luglio 1954, pagine 2353 e 2354

Depurativo Idi	Soc. An. Ospitaliera e Prodotti Dermoterapici, Roma	*flac.* x *350 gr.* anzichè x 250 gr.	550 —
Dobetin	Angelini, Roma	*fiala* x *1000 gm.* anzichè per 100 gm.	1.000
Neo Hombreol	Ravasini, Roma	*flac.* x *10 cc.* da 50 mgr./cc. normale anzichè fiale x 10 cc. ecc.	4.880

(5394)

Provvedimento n. 458 del 25 novembre 1954 riguardante i cementi e leganti idraulici (imballaggi)

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 458 del 25 novembre 1954, ha adottato la seguente decisione.

Prezzi dei sacchi per cementi.

1. A completamento delle disposizioni relative al prezzo dei cementi e a particolare regolazione della condizione di addebito dell'imballaggio, di cui al provvedimento n. 308 del 15 dicembre 1951, è stabilito che l'addebito al compratore per l'imballaggio in sacchi carta non potrà superare lire 120 per quintale di prodotto venduto, qualunque sia la qualità o la dimensione dei sacchi di carta, tanto per i leganti normali che per i leganti speciali.

Restano comprese nei prezzi stabiliti nel provvedimento n. 308 le spese di consegna su mezzo di trasporto, sia per merce imballata che per merce nuda.

La presente disposizione dovrà essere applicata con decorrenza immediata in tutto il territorio nazionale.

2. I prezzi, di cui al provvedimento n. 308 soprarichiamato, non comprendono l'imposta di fabbricazione, istituita con decreto-legge 24 novembre 1954, n. 1069.

(5616)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di rettifica

A pagina 3607 della *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 3 novembre 1954 leggasi Alberto L. Naef, Console onorario di Finlandia a Livorno, anzichè a Milano.

Il relativo Ufficio consolare onorario ha giurisdizione sulle provincie di Livorno e Pisa.

(5535)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale, concernente trasferimenti di notai, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 26 ottobre 1954, n. 247, alla pagina 3532, colonna prima, in luogo della data 21 dicembre 1954 leggasi: 21 ottobre 1954.

(5454)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 1954, registro n. 21 Interno, foglio n. 44, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Firenze di un mutuo di L. 371.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(5534)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Benevento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 28 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1954, registro n. 21 Interno, foglio n. 172, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Benevento di un mutuo di L. 106.000.000 con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(5543)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Capranica (Viterbo)

Con decreto Ministeriale 10 novembre 1954, n. 3516, il termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Capranica, approvato con decreto Ministeriale 18 dicembre 1948, e prorogato con decreto Ministeriale 19 settembre 1950, è ulteriormente prorogato fino al 18 dicembre 1958.

(5413)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 270

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 novembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,75	644,75
» Firenze	624,83	642 —
» Genova	624,85	645 —
» Milano	624,85	645,25
» Napoli	624,80	645,10
» Palermo	624,82	644,87
» Roma	624,83	645,375
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,83	—
» Venezia	624,90	644,30

Media dei titoli del 24 novembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	67 —
Id. 3,50 % 1902	62,50
Id. 5 % 1935	95,25
Redimibile 3,50 % 1934	82,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,50
Id. 5 % 1936	94,025
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 24 novembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,84
1 dollaro canadese . . . » 645,31

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1749,55

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto *A*)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia economica presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Roma, è vacante la cattedra di « storia economica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5587)

Vacanza della cattedra di storia medioevale e moderna presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova è vacante la cattedra di « storia medioevale e moderna » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5588)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 6 giugno 1953, nella zona di Senigallia, frazione Roncitelli (Ancona), dell'estensione di ettari 650, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 marzo 1955.

(5426)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Pregelj Luigi fu Giovanni;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Monfalcone e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Al signor Pregelj Luigi fu Giovanni e della Chialchia Luigia, nato a (Pocrai del Piro) Zolla addì 26 ottobre 1916, residente a Monfalcone, via Garibaldi n. 57, di condizione commerciante, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Pregelj in Pregeli.

Gorizia, addì 29 ottobre 1954

Il prefetto: DE ZERBI

(5468)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49, foglio n. 306, con il quale è indetto, fra l'altro, un concorso per esami per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di cavalleria;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1954, registro n. 24, foglio n. 84, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto Ministeriale 2 agosto 1954, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1954, registro n. 41, foglio n. 251, concernente modifica nella composizione della Commissione esaminatrice di cui sopra;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1954, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di cavalleria, indetto col decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, citato nelle premesse:

1. S. Ten. cav. cpl. Guidoboni Geo Antonio di Ambrogio, punti 30,70.
2. S. Ten. cav. cpl. Donno Antonio di Oronzo, punti 30,60.
3. S. Ten. cav. cpl. Britti Giorgio di Pietro, punti 30,50.
4. S. Ten. cav. cpl. Rosati Gianfranco di Marziano, punti 29,90.
5. S. Ten. cav. cpl. Feraboli Stefano di Guido, punti 29,80.
6. S. Ten. cav. cpl. Vaccari Pasquale di Calcedonio, punti 29,60.
7. S. Ten. cav. cpl. Ferigo Romolo di Augusto, punti 29,50.
8. S. Ten. cav. cpl. Congedo Mirko di Vittorio, punti 29,30.
9. S. Ten. cav. cpl. Del Bello Alfiero di Alessandro, punti 28,80.
10. S. Ten. cav. cpl. Iovine Luca di Luigi, punti 28,40 (17 settembre 1929).
11. S. Ten. cav. cpl. del Vecchio Tommaso di Felice, punti 28,40 (9 giugno 1930).
12. S. Ten. cav. cpl. Cassini Evandro di Giovanni B., punti 27,80 (figlio di invalido).
13. S. Ten. cav. cpl. Belli dell'Isca Renato di Marino, punti 27,80.
14. Ten. cav. cpl. Cini Brunero di Primo, punti 27,70.
15. S. Ten. cav. cpl. Bini Pietro Romano di Aristide, punti 27,60.
16. S. Ten. cav. cpl. Iannelli Giuseppe di Michele, punti 27,40 (31 agosto 1928).
17. S. Ten. cav. cpl. Prati Giovanni Bat. di Andrea, punti 27,40 (11 settembre 1929).
18. S. Ten. cav. cpl. Gerometta Renato di Dorino, punti 27,30 (26 maggio 1928).
19. S. Ten. cav. cpl. Insalata Ugo di Antonio, punti 27,30 (10 marzo 1931).
20. S. Ten. cav. cpl. Fusani Mario di Attilio, punti 27,10.
21. S. Ten. cav. cpl. Giusti Vittorio di Giuseppe, punti 26,70 (2 dicembre 1928).
22. S. Ten. cav. cpl. Vitali Giuseppe di Enrico, punti 26,70 (16 settembre 1930).
23. S. Ten. cav. cpl. Molinini Renato di Giovanni, punti 26,70 (17 marzo 1931).
24. S. Ten. cav. cpl. Castellaneta Francesco di Vito, punti 26,10.
25. S. Ten. cav. cpl. Artoni Gino di Giuseppe, punti 26.
26. S. Ten. cav. cpl. Politi Giuseppe di Simone, punti 25,80.
27. S. Ten. cav. cpl. Zeppilli Stefano di Pierino, punti 24,90.
28. S. Ten. cav. cpl. Dragani Fulvio di Tommaso, punti 24,80.
29. S. Ten. cav. cpl. Pastorelli Ferruccio di Gastone, punti 24,70.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. cav. cpl. Guidoboni Geo Antonio di Ambrogio, punti 30,70.
2. S. Ten. cav. cpl. Donno Antonio di Oronzo, punti 30,60.
3. S. Ten. cav. cpl. Britti Giorgio di Pietro, punti 30,50.
4. S. Ten. cav. cpl. Rosati Gianfranco di Marziano, punti 29,90.
5. S. Ten. cav. cpl. Feraboli Stefano di Guido, punti 29,80.
6. S. Ten. cav. cpl. Vaccari Pasquale di Calcedonio, punti 29,60.
7. S. Ten. cav. cpl. Ferigo Romolo di Augusto, punti 29,50.
8. S. Ten. cav. cpl. Congedo Mirko di Vittorio, punti 29,30.
9. S. Ten. cav. cpl. Del Bello Alfiero di Alessandro, punti 28,80.
10. S. Ten. cav. cpl. Iovine Luca di Luigi, punti 28,40 (17 settembre 1929).
11. S. Ten. cav. cpl. del Vecchio Tommaso di Felice, punti 28,40 (9 giugno 1930).
12. S. Ten. cav. cpl. Cassini Evandro di Giovanni B., punti 27,80 (figlio di invalido).
13. S. Ten. cav. cpl. Belli dell'Isca Renato di Marino, punti 27,80.
14. Ten. cav. cpl. Cini Brunero di Primo, punti 27,70.
15. S. Ten. cav. cpl. Bini Pietro Romano di Aristide, punti 27,60.
16. S. Ten. cav. cpl. Iannelli Giuseppe di Michele, punti 27,40 (31 agosto 1928).
17. S. Ten. cav. cpl. Prati Giovanni Bat. di Andrea, punti 27,40 (11 settembre 1929).
18. S. Ten. cav. cpl. Gerometta Renato di Dorino, punti 27,30 (26 maggio 1928).
19. S. Ten. cav. cpl. Insalata Ugo di Antonio, punti 27,30 (10 marzo 1931).
20. S. Ten. cav. cpl. Fusani Mario di Attilio, punti 27,10.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. S. Ten. cav. cpl. Giusti Vittorio di Giuseppe, punti 26,70 (2 dicembre 1928).
2. S. Ten. cav. cpl. Vitali Giuseppe di Enrico, punti 26,70 (16 settembre 1930).
3. S. Ten. cav. cpl. Molini Renato di Giovanni, punti 26,70 (17 marzo 1931).
4. S. Ten. cav. cpl. Castellaneta Francesco di Vito, punti 26,10.
5. S. Ten. cav. cpl. Artoni Gino di Giuseppe, punti 26.
6. S. Ten. cav. cpl. Politi Giuseppe di Simone, punti 25,80.
7. S. Ten. cav. cpl. Zeppilli Stefano di Pierino, punti 24,90.
8. S. Ten. cav. cpl. Dragani Fulvio di Tommaso, punti 24,80.
9. S. Ten. cav. cpl. Pastorelli Ferruccio di Gastone, punti 24,70.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 23 ottobre 1954

p. *Il Ministro*: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1954
Registro Esercito n. 47, *foglio n.* 177. — MASSIMO

(5516)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito,

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49, foglio n. 306, con il quale è indetto, fra l'altro, un concorso per esami per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di fanteria;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1954, registro n. 24, foglio n. 87, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1954, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma di fanteria, indetto col decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, citato nelle premesse:

1. Ten. ftr. cpl. Grizzaffi Guido di Giuseppe, punti 28,40 (coniugato).
2. S. Ten. ftr. cpl. Martinelli Mario di Amilcare, punti 28,40.
3. S. Ten. ftr. cpl. Canfora Gaetano fu Ferdinando, punti 27,70 (orfano di guerra).
4. S. Ten. ftr. cpl. Dalmonte Mario di Roberto, punti 27,70 (coniugato, 11 marzo 1928).
5. S. Ten ftr. cpl. Blandino Giuseppe di Roberto, punti 27,70 (coniugato, 20 settembre 1928).
6. S. Ten. ftr. cpl. Bragagnolo Giuseppe di Domenico, punti 27,70.
7. Ten. ftr. cpl. Massaro Saverio di Felice, punti 27,50.
8. S. Ten. ftr. cpl. Pesola Vincenzo di Francesco, punti 27,20.
9. S. Ten. ftr. cpl. Bondi Sergio di Gustavo, punti 27,10.
10. S. Ten. ftr. cpl. Barba Cesare di Michelangelo, punti 27 (coniugato).
11. S. Ten. ftr. cpl. Bertolini Ferrante di Emilio, punti 27.
12. Ten. ftr. cpl. Martelli Sauro di Vittorio, punti 26,80.
13. S. Ten. ftr. cpl. Lepore Francesco di Domenico, punti 26,70.
14. S. Ten. ftr. cpl. Raspadori Igino di Domenico, punti 26,50.
15. S. Ten. ftr. cpl. Benvenuto Giovacchino di Giuseppe, punti 26,20.
16. S. Ten. ftr. cpl. Volgarino Dante di Matteo, punti 26.
17. Ten. ftr. cpl. Corbellaro Franco di Giovanni, punti 25,80 (17 agosto 1929).
18. S. Ten. ftr. cpl. Petrucci Nicola di Gaspare, punti 25,80 (6 gennaio 1930).
19. S. Ten. ftr. cpl. De Pascale Vincenzo di Michelangelo, punti 25,80 (20 marzo 1930).
20. S. Ten. ftr. cpl. D'Orazio Antonio di Bino, punti 25,70.
21. S. Ten. ftr. cpl. Pizzulli Giovanni B. di Luigi, punti 25,60 (coniugato, 11 marzo 1928).
22. S. Ten. ftr. cpl. Collu Efisio di Giuseppe, punti 25,60 (coniugato, 6 ottobre 1929).
23. S. Ten. ftr. cpl. Bovino Giuseppe di Francesco, punti 25,50 (figlio d'invalido per servizio).
24. S. Ten. ftr. cpl. Chiais Felice di Enrico, punti 25,50 (12 luglio 1928).
25. S. Ten. ftr. cpl. Magnani Dino di Guido, punti 25,50 (21 settembre 1928).
26. S. Ten. ftr. cpl. Tortora Agostino di Salvatore, punti 25,50 (20 febbraio 1931).
27. Ten. ftr. cpl. Vaccaro Olimpio di Antonio, punti 25,40.
28. S. Ten. ftr. cpl. Moscardi Sante fu Angelo, punti 25,30 (orfano di guerra).
29. S. Ten. ftr. cpl. Angileri Michele di Natale, punti 25,30 (4 aprile 1928).
30. S. Ten. ftr. cpl. Tilli Dino di Marino, punti 25,30 (22 agosto 1929).
31. Ten. ftr. cpl. Macchia Felice di Luigi, punti 25,20 (13 agosto 1927).
32. S. Ten. ftr. cpl. Musco Angelo di Alfio, punti 25,20 (7 maggio 1930).
33. Ten. ftr. cpl. Saracino Domenico di Nicola, punti 25,10 (28 giugno 1926).
34. Ten. ftr. cpl. Simeoni Arcangelo di Basilio, punti 25,10 (2 aprile 1928).
35. Ten. ftr. cpl. Falanga Mario di Gennaro, punti 25 (coniugato, 8 gennaio 1928).
36. S. Ten. ftr. cpl. Guglielmo Angelo Gabriele di Vincenzo, punti 25 (coniugato, 17 luglio 1928).
37. S. Ten. ftr. cpl. Mantovani Oddone di Cirto, punti 25.
38. S. Ten. ftr. cpl. Nardello Giuseppe di Oreste, punti 24,90.
39. S. Ten. ftr. cpl. Cardia Sergio di Guido, punti 24,70.
40. S. Ten. ftr. cpl. De Vito Luigi di Umberto, punti 24,60 (figlio di superinvalido).
41. S. Ten. ftr. cpl. Rubino Erasmo di Gaspare, punti 24,60 (coniugato).
42. Ten. ftr. cpl. Bedina Emidio di Raffaello, punti 24,60.
43. S. Ten. ftr. cpl. Penta Lionello di Ettore, punti 24,20 (figlio di invalido di guerra).
44. S. Ten. ftr. cpl. Portanova Amedeo di Tommaso, punti 24,20 (10 gennaio 1926).
45. S. Ten. ftr. cpl. Ottino Ermanno di Michele, punti 24,20 (22 maggio 1930).
46. S. Ten. ftr. cpl. Ortis Giorgio di Carlo, punti 24,10.

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a sottotenente di fanteria in servizio permanente effettivo indetto col decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale militare.

Roma, addì 23 ottobre 1954

p. *Il Ministro*: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1954
Registro Esercito n. 46, *foglio n.* 277. — MASSIMO

(5515)

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'Esercito;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti addì 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1953, registro n. 49, foglio numero 306, con il quale è indetto, fra l'altro, un concorso per esami per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma del genio;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1954, registro n. 24, foglio n. 86, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1954, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1954, registro n. 35, foglio n. 103, concernente modifiche nella composizione della Commissione esaminatrice di cui sopra;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1954, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di settantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma del genio, indetto col decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, citato nelle premesse:

1. Ten. genio cpl. Carraro Steno di Umberto, punti 31,90.
2. S. Ten. genio cpl. Vason Federico di Mario, punti 31.
3. S. Ten. genio cpl. Pivetta Gianfranco di Giorgio, punti 30,10.
4. S. Ten. genio cpl. Tettamanti Aldo di Primo, punti 30.
5. Ten. genio cpl. Fois Umberto di Mario, punti 29,60.
6. S. Ten. genio cpl. Mazzoni Gian Giacomo di Umberto, punti 29,10.
7. S. Ten. genio cpl. Bailo Renato di Paolino, punti 28,70.
8. S. Ten. genio cpl. Gaspardone Carlo di Giuseppe, punti 28,50 (coniugato).
9. Ten. genio cpl. Criscrà Francesco di Gaetano, punti 28,50.
10. S. Ten. genio cpl. Trobbiani Luigi di Girolamo, punti 28,30.
11. S. Ten. genio cpl. Zuccarino Bruno di Corrado, punti 28,10.
12. S. Ten. genio cpl. Ronzoni Carlo di Angelo, punti 27,20.
13. S. Ten. genio cpl. Bosio Franco di Adolfo, punti 26,90.
14. S. Ten. genio cpl. Perlini Elso di Virgilio, punti 26,80.
15. S. Ten. genio cpl. Crogi Adriano di Ruggero, punti 26,60.
16. S. Ten. genio cpl. Cavalensi Federico di Aldo, punti 26,10.
17. S. Ten. genio cpl. Martini Giovanni di Arnaldo, punti 24,80.
18. S. Ten. genio cpl. Castagnoli Giuseppe di Pio, punti 24,50.
19. S. Ten. genio cpl. Cantarini Mario di Vincenzo, punti 24,10.
20. Ten. genio cpl. Codemo Rino di Gennaro, punti 24 (26 settembre 1926).
21. S. Ten. genio cpl. Spinaci Franco di Alessandro, punti 24 (22 agosto 1930).

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a sottotenente del Genio in servizio permanente indetto col decreto Ministeriale 30 ottobre 1953, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel giornale militare.

Roma, addì 23 ottobre 1954

p. *Il Ministro*: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1954
Registro n. 46 *Esercito, foglio n.* 211. — MASSIMO

(5518)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 15 luglio 1954, numeri 24294 e 24295, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Castino, Bosia, Borgomale e Bastia Mondovì, sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

Vado dott. Urbano: condotta consorziale di Castino, Bosia e Borgomale;

Mazzini dott. Pietro: condotta comunale di Bastia Mondovì.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 10 novembre 1954

Il prefetto: TORRISI

(5476)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.